

- **Oggetto:** A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato, N. 5 del 20 marzo 2026
- **Data ricezione email:** 20/03/2026 09:10
- **Mittenti:** CISL SCUOLA NAZIONALE - Gest. doc. - Email: redazione@cislscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <LCIC81300B@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** CISL SCUOLA NAZIONALE <redazione@cislscuola.it>

Testo email

In allegato trovate il numero 5 del 20 marzo 2026 di "**A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato**", la locandina (in formato A3) che la segreteria nazionale della CISL Scuola recapita due volte al mese a tutte le istituzioni scolastiche.

La pubblicazione periodica, di natura sindacale, è destinata a essere diffusa - come avviene per altri prodotti consimili di altre organizzazioni - tramite pubblicazione sull'Albo sindacale, sia nella versione digitale, sia nella tradizionale bacheca, ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del CCNQ 4 dicembre 2017.

Confidando nella disponibilità a una fattiva collaborazione, si ringrazia sentitamente.

LA SEGRETERIA NAZIONALE CISL SCUOLA

[SCARICA ORA](#)



A SCUOLA, DIAMO FORMA AL FUTURO

NEWS DAL SINDACATO

N. 5 - 20 MARZO 2026



IVANA BARBACCI
Segretaria Generale

CCNL 2022/24 PER L'AREA DELLA DIRIGENZA

Il 16 marzo durante il primo incontro all'ARAN per il rinnovo del CCNL 2022/24 - Area DS, la FSUR CISL ha espresso l'esigenza di garantire quanto prima le risorse e l'adeguamento dei salari e delle retribuzioni. Inoltre, ha richiesto una verifica dell'entità delle risorse disponibili, nonché di pervenire a una migliore regolamentazione degli istituti contrattuali connessi alla mobilità interregionale e al lavoro agile. Altri argomenti rilevanti sono quello della formazione e della controversa questione del 20% sui compensi da PNRR, su cui la CISL FSUR ha richiesto un particolare intervento, date le specificità dei DS rispetto alla generalità dei dirigenti della PA. L'ARAN, confermando l'intento di procedere a un rinnovo sia economico sia normativo, si è detta disponibile a iniziare il negoziato dalla parte economica, per concluderlo nel più breve tempo possibile e poi passare a quella normativa, come prevede l'atto di indirizzo. Si è anche impegnata a fornire già il 25 marzo, data del prossimo incontro, il quadro delle risorse disponibili e l'ipotesi di una puntuale articolazione dei possibili incrementi.

POSIZIONI ECONOMICHE ATA

Dopo le prove per l'attribuzione delle posizioni economiche ATA, il MIM non ha ancora pubblicato le graduatorie di merito perché deve ancora prevedere le date per le prove suppletive di coloro che, a causa di giustificati e gravi impedimenti, non hanno potuto sostenere il test. Probabilmente tali prove si terranno nella seconda parte del mese di aprile. Subito dopo gli USR predisporranno le graduatorie definitive per l'attribuzione del beneficio economico. Il personale già formato ancora nei vecchi elenchi provinciali godrà di una precedenza nei confronti di coloro che hanno sostenuto le prove.

REVISIONI ORDINAMENTI I.T.

Applicando una delle misure del PNRR sulla scuola, il MIM vuole attivare dall'a. s. 2026/27 i nuovi ordinamenti nelle classi prime degli istituti tecnici. Gli indirizzi restano due, uno economico e uno tecnologico-ambientale. Rilevante è la quota oraria per l'autonomia scolastica: nelle classi prime a 231 nell'ultimo anno di corso. Vengono anche potenziate le attività di laboratorio. La CISL Scuola ha evidenziato che questa organizzazione dei corsi rischia di generare molti docenti soprannumerari. Anche sulla base di tali osservazioni, l'incontro del 17 marzo è stato rinviato a data da cui si trovano le scuole nella predisposizione degli organi a causa di tali ritardi.

Hanno preso il via di recente le domande di mobilità del personale docente e ATA di ruolo, che comportano aspettative importanti. Troppo spesso chi parla di mobilità degli insegnanti lo fa in modo superficiale, quasi irriverente: enfatizzando in modo strumentale gli effetti negativi che la mobilità avrebbe sulla continuità didattica, dimenticando che il vero ostacolo alla continuità è la precarietà dei rapporti di lavoro; sottovalutando il disagio che sopporta chi è costretto a separarsi dal proprio nucleo familiare. La trovo una mancanza di rispetto, in aperta contraddizione con l'esigenza conclamata di interventi a sostegno della famiglia, specie da parte di una politica che da troppo tempo con i vincoli alla mobilità dà una risposta superficiale al problema. Non a caso si è concentrato sulla rimozione dei vincoli il nostro impegno negli ultimi contratti sulla mobilità. Sarebbe sbagliato sottovalutare i risultati che negli ultimi contratti integrativi siamo riusciti a ottenere, nonché assegnare ai sindacati la responsabilità di vincoli che sono nati sempre e soltanto da scelte legislative, a fatica contrastate nei contratti. Liberare la mobilità da vincoli posti per legge, ricondurre la materia interamente alla disciplina contrattuale è quello che anche nella trattativa avviata per il CCNL 2025/27 la CISL Scuola rivendicherà. Per incentivare la continuità senza sacrificare aspettative e diritti importanti per le persone, per lo più donne, al lavoro nella scuola.

CARD DOCENTE

Dalla s. 2025/26, la Carta del docente (€383,00) potrà essere usata per acquistare hardware e software solo in occasione della sua prima erogazione e, dopo, con cadenza quadriennale. Le somme potranno essere spese entro un biennio (anno di erogazione e quello successivo); anche il personale supplente potrà spendere la card nel biennio che parte dalla data di successivo. La Carta, con il nuovo importo e le nuove modalità, è stata attivata da lunedì 9 marzo. Il MIM ha informato i sindacati di aver reperito altri 281 milioni destinati alla formazione: 161 saranno destinati ai corsi di formazione e aggiornamento e 120 al finanziamento delle scuole per l'acquisto di tablet e dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso ai docenti per l'aggiornamento. La CISL Scuola ha sollecitato l'Amministrazione all'apertura di un apposito tavolo negoziale sulla formazione.

SPECIALIZZAZIONE INDIRE

Sul sito di INDIRE sono state aperte per i docenti le funzioni per presentare la domanda di iscrizione al secondo turno dei percorsi di specializzazione per chi ha i requisiti indicati dall'art. 6 (almeno 5 anni servizio su sostegno) e dall'art. 7 (specializzazione conseguita all'estero) dal DL 7/2024. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle 13:00 del 20 marzo 2026, attraverso la piattaforma dedicata. Nei corsi ex art. 6 sono disponibili:

- 10.800 posti presso INDIRE (1.800 infanzia, 3.600 primaria, 3.600 sec. I grado, 1.800 sec. II grado)
- 19.200 posti presso Università.

Per i corsi ex art. 7 sono disponibili:

- 4.000 posti presso Indire (1.000 per ciascun grado di scuola)
- 3.000 posti presso Università.

CCNL 2025/27 - PRIMO INCONTRO ARAN

L'11 marzo si è tenuto, presso l'ARAN, il primo incontro per il rinnovo del CCNL del comparto "Istruzione e ricerca" del triennio 2025/2027, necessario per evidenziare le linee generali del testo del futuro contratto. Tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative hanno richiesto all'ARAN, tenendo fede all'impegno assunto con la sottoscrizione del precedente CCNL, di procedere ad una rapida sottoscrizione della parte economica, in modo da offrire ristoro alle retribuzioni del personale del comparto, per poi affrontare la revisione della parte normative. Tale possibilità è offerta dalla disponibilità, per la prima volta nella storia della contrattazione pubblica, delle risorse afferenti il triennio, in modo da negoziare il testo del CCNL nel corso del periodo di vigenza dello stesso. L'ARAN ha già convocato le parti per il prossimo 24 marzo, occasione in cui sarà in grado di definire le risorse disponibili.

CCNI MOBILITÀ 2025/26, 2027/28

Il 10 marzo 2026 è stato sottoscritto il nuovo CCNI sulla mobilità del personale docente, educativo, ATA e IRC. La precedente ipotesi di CCNI non è mai stata certificata dagli organi di controllo. Per salvaguardare i movimenti (della mobilità e delle assegnazioni provvisorie) è stata necessaria una specifica norma, inserita in legge di bilancio. Successivamente, su pressione dei sindacati e in particolare della CISL Scuola, è stata inserita una disposizione nel d.l. 19/2026 affinché la contrattazione integrativa potesse individuare nuovi criteri, sempre rispettando gli obiettivi PNRR. Grazie a questa soluzione, la CISL Scuola e le altre organizzazioni sottoscrittrici del CCNI hanno potuto mantenere buona parte della precedente ipotesi. È stata espunta dal testo solo la deroga per ricongiungimento al genitore ultra 65enne, mentre quella per ricongiungimento ai figli è stata portata a 14 anni. Sono state salvaguardate tutte le altre deroghe e anche le modalità del conteggio degli anni validi alla maturazione del triennio. Qui le date per la presentazione delle domande: personale docente dal 16 marzo al 2 aprile 2026 personale educativo dal 16 marzo al 7 aprile 2026 personale ATA dal 21 marzo al 13 aprile 2026 docenti IRC dal 21 marzo al 17 aprile 2026.



**SERVIZI PER
GLI ISCRITTI**

**ISCRIVITI ALLA
CISL SCUOLA**

